



PENSIONI:

CISAL AVVIA INIZIATIVE PER L'ADEGUAMENTO DELLE PENSIONI EROGATE IN VIGENZA DEL BLOCCO CONTRATTUALE.

La **CISAL** ha predisposto un testo di diffida e messa in mora nei confronti dell'INPS concernente la richiesta di adeguamento del trattamento delle pensioni erogate durante o dopo il lungo blocco dei rinnovi contrattuali del settore pubblico.

L'iniziativa, quindi, è riservata ai pensionati interessati alle suddette vicende.

Nella richiesta si fa riferimento ai pronunciamenti di legittimità sul tema della inammissibilità del blocco contrattuale del pubblico impiego - riguardo il diritto all'adeguamento delle retribuzioni al "costo della vita" – vedi, da ultimo, anche la sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015.

Il blocco, ricordiamo, ha comportato il "congelamento" delle retribuzioni dei dipendenti pubblici negli anni dal 2008 al 2016, quindi della base di calcolo della pensione e con ciò comportando pregiudizio anche al trattamento di quiescenza.

La diffida ha anche effetto interruttivo dei termini prescrizioneli oltre che di costituzione in mora.

Circa l'avvio delle procedure legali, qualora l'INPS non dovesse dar corso alle richieste avanzate, la **CISAL** provvederà all'avvio delle opportune azioni anche mediante ricorsi pilota.

Tutti gli interessati potranno rivolgersi alle strutture sindacali della CISAL.

FIALP CISAL
Michele Di Lullo